

Politica | Ribera | 9 Nov 2009 | 08:36

Antonino Scaturro in bilico Si avvicina il voto di sfiducia

di Davide Cufalo



Il sindaco Antonino Scaturro

martedì 17 novembre.

Sfiduciare Scaturro e affidare la gestione ordinaria di Ribera al commissario nominato dalla Regione siciliana, che si occuperà anche della revisione delle liste elettorali, in vista delle prossime elezioni amministrative, o continuare a sostenere l'amministrazione Scaturro? E' questo il problema dei consiglieri comunali chiamati a decidere le sorti dell'amministrazione Scaturro, in occasione del Consiglio comunale che sarà convocato per

In quella data, si discuterà della mozione di sfiducia, presentata nel mese di ottobre dai sei consiglieri dell'Udc (Mimmo Aquè, Manlio Corso, Rino Messina, Giuseppe Tortorici, Giovanni Forte e Calogero Smeraglia) e dai due esponenti del Pdl, Baldassare Tramuta e Leonardo Mulè. Hanno le idee chiare questi due partiti di opposizione circa l'operato del sindaco Scaturro, *"caratterizzato per le gravi inosservanze ai più elementari principi della buona gestione politico-amministrativa, per le marcate inadempienze programmatiche, per una insufficiente conduzione dell'ordinaria amministrazione, per l'assoluta inadeguatezza dell'attuazione dei servizi essenziali"* – si legge nel documento congiunto presentato allora.

Dodici è il numero di consiglieri che voteranno la sfiducia a Scaturro, se è plausibile ritenere che anche i quattro consiglieri del Mpa, partito un tempo alleato del sindaco, si sono schierati a favore della proposta di mozione di sfiducia già presentata. Il suo capogruppo in Consiglio, Giuseppe Cortese, ha garantito infatti il voto di sfiducia da parte sua e dei consiglieri Giovanni Ragusa, Stefano Vacante e Davide Caico. Un altro voto contro, da parte degli indecisi del Pd o del consigliere Mpa, fuori dei ranghi, Vincenzo Costa, e dovrà ritenersi conclusa l'esperienza Scaturro, insieme a tutte le iniziative di costruttiva progettualità messe in campo recentemente dal sindaco e dai suoi fedelissimi.

Non ultima, la riunione del civico consesso aperta alla partecipazione dei cittadini, prevista per venerdì 13 novembre, per discutere le problematiche della crisi agricola, oltre che la piattaforma di richieste che i comitati spontanei degli agricoltori stanno portando avanti da settimane in diversi centri agrigentini per avere delle risposte dal Governo.

Realizzato da Allaterza s.r.l. | Credits | Note legali | Staff | Privacy

Testata iscritta al n° 273 del Registro Stampa del Tribunale di Agrigento in data 16/11/2006 - Grafedit Scarl P.IVA 02203780842
Tutti i contenuti di Agrigentonotizie.it sono di proprietà della Grafedit scarl. È vietata la riproduzione anche parziale.